

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO  
DI DIRIGENTE TECNICO AMBIENTE  
PROVA PRESELETTIVA - 3^ TRACCIA<sup>1</sup>**

**1. Entro quale termine è possibile annullare un provvedimento in autotutela?**

A	entro 30 giorni
B	entro 90 giorni
C	entro 180 giorni
D	entro un termine ragionevole e comunque non superiore a 180 giorni

**2. Ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.( cd. Codice dei contratti) a quali delle seguenti categorie di appalti e/o di concessioni di servizi si applicano le disposizioni in esso contenute ?**

A	servizi di arbitrato e di conciliazione
B	servizi di ristorazione ospedaliera
C	servizi finanziari relativi all'emissione, acquisto, vendita , trasferimento di titoli o altri strumenti finanziari
D	servizi di trasporto aereo sulla base di una licenza di gestione a norma del regolamento CE 1008/2008

**3. Quali delle seguenti affermazioni reative al Presidente della Repubblica è errata?**

A	può sciogliere le Camere o anche una sola di esse una di esse
B	fissa la prima riunione delle Camere, dopo le elezioni politiche
C	può concedere l'indulto
D	rappresenta l'unità nazionale

**4. Nella provincia l'organo competente ad approvare in via definitiva il bilancio è:**

A	il dirigente del servizio finanziario
B	il Presidente della Provincia
C	l'Assemblea dei Sindaci
D	il Consiglio provinciale

**5. Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipula del contratto di appalto o di concessione deve aver luogo:**

A	entro i successivi 30 giorni
B	entro i successivi 60 giorni
C	entro i successivi 90 giorni
D	entro i successivi 60 giorni prorogabili per ulteriori 30 giorni

**6. Quali fra questi compiti non possono essere assegnati al RUP**

A	propone all'amministrazione aggiudicatrice un accordo di programma
B	approva il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali
C	verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni
D	accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari

**7. Quali azioni, tra quelle elencate, può esperire un terzo che si ritenga leso da una SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) ?**

A	può impugnare, entro sessanta giorni dalla presentazione della SCIA, la mancata emanazione da parte dell'Amministrazione del provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività
B	può proporre davanti al giudice amministrativo un' azione di accertamento atipica al fine di ottenere una dichiarazione di non conformità dell'attività svolta alle norme di legge
C	può diffidare l'Amministrazione ad esercitare poteri repressivi ed interdittivi dell'attività iniziata
D	sollecitare l'Amministrazione ad esercitare le necessarie verifiche , invitandola ad emanare un provvedimento che vieti l'inizio dell'attività o ne impedisca la prosecuzione e, in caso di inerzia, rivolgersi al giudice perché accerti l'obbligo di provvedere.

**8. Quali tra queste sono denominate figure sintomatiche del vizio dell'eccesso di potere:**

A	errore e travisamento dei fatti, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, ingiustizia grave e manifesta, disparità di trattamento,
B	errore e travisamento dei fatti, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, ingiustizia grave e manifesta, violazioni di norme di legge
C	errore e travisamento dei fatti, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, violazioni di norme di legge, violazione del giudicato
D	errore e travisamento dei fatti, difetto di istruttoria, irragionevolezza della motivazione, ingiustizia grave e manifesta, disparità di trattamento, violazione del giudicato, incompetenza

**9. L'accordo di programma disciplinato dal Testo unico sugli Enti Locali è:**

A	è uno strumento per attuare un coordinamento tra una pluralità di Amministrazioni, competenti ad emanare atti di assenso necessari per lo svolgimento di particolari attività
B	uno strumento di coordinamento finalizzato alla definizione ed all'attuazione di opere, interventi o programmi che

	coinvolgono una pluralità di Amministrazioni ed è retto dal principio del consenso unanime;
C	uno strumento avente funzione organizzativa per rendere più agevole il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e privati
D	uno strumento di coordinamento finalizzato alla definizione ed all'attuazione di opere, interventi o programmi che coinvolgono una pluralità di Amministrazioni ed è retto dal principio della maggioranza degli intervenuti.

**10. Attraverso l'istituto dell'accesso civico cd. "semplice":**

A	ogni cittadino può richiedere, con istanza motivata, atti, documenti e informazioni che il Comune è tenuto a pubblicare sulla Sezione "Amministrazione Trasparente"
B	ogni soggetto può richiedere l'accesso ad atti non riservati che la Pubblica Amministrazione detiene in ragione delle funzioni istituzionali assegnate
C	chiunque ha diritto di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, al fine di promuovere la partecipazione e per favorire forme diffuse di controllo
D	chiunque può richiedere atti, documenti informazioni che il Comune è tenuto a pubblicare sulla Sezione "Amministrazione Trasparente", qualora ne sia stata omessa la pubblicazione sul sito istituzionale

**11. A quale autorità gli organi di Polizia, che accertano violazioni di norme amministrative, hanno l'obbligo di riferirne ?**

A	Al Sindaco o al Prefetto o all'Autorità Giudiziaria, a seconda della competenza
B	Sempre al Prefetto
C	Sempre all'Autorità amministrativa competente per l'infrazione accertata
D	Al Questore

**12. Quando viene ritirato, con efficacia non retroattiva, un atto amministrativo inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi, si pone in essere un provvedimento di....**

A	Revoca dell'atto amministrativo
B	Sospensione dell'atto amministrativo.
C	Proroga dell'atto amministrativo.
D	Annullamento con effetto ex tunc

**13. Le disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa, si applicano solo ai cittadini italiani?**

A	No, si applicano ai cittadini italiani e a tutti i cittadini di Paesi facenti parte del territorio europeo.
B	No, si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea.
C	Sì, salvo diverse disposizioni dettate dal legislatore.
D	Sì, salvo diverse previsioni regolamentari

**14. A quali soggetti è riconosciuta la legittimazione ad intervenire nei giudizi per danno ambientale ?**

A	Alle sole persone fisiche
B	Alle associazioni di protezione ambientale individuate in base alla L. n. 349 del 1986
C	Soltanto allo Stato
D	Soltanto alla Regione

**15. Con riferimento alla responsabilità della P.A., quando un soggetto, in violazione del principio del "neminem laedere", provoca a terzi un danno ingiusto si ha....**

A	Responsabilità precontrattuale.
B	Responsabilità contrattuale.
C	Responsabilità extracontrattuale.
D	Responsabilità disciplinare

**16. La Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25, Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali, stabilisce la durata del permesso di ricerca:**

A	massimo tre anni non prorogabile
B	massimo tre anni eventualmente prorogabile per periodi inferiori ai tre anni
C	massimo due anni eventualmente prorogabile una sola volta per un anno
D	massimo tre anni eventualmente prorogabile una sola volta per due anni

**17. La Legge regionale 3 Agosto 2004, n. 19, Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, stabilisce le competenze delle province che provvedono a:**

A	verificare le coerenze e le compatibilità ambientali tra i programmi di sviluppo delle reti degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione e degli elettrodotti e i piani territoriali di coordinamento
B	rilasciare l'autorizzazione per l'installazione e la modifica degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 259/2003 e delle linee elettriche a bassa tensione, secondo la procedura fissata nell'atto di cui all'articolo 5, comma 2, anche sulla base del parere tecnico preventivo dell'ARPA di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) e dei programmi localizzativi di cui all'articolo 8, comma 1; per gli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, le citate autorizzazioni, rilasciate con provvedimento unico, sono condizione per l'esercizio delle

	relative attività, ferma restando la concessione ministeriale
C	esercitare le funzioni di controllo e vigilanza di cui all'articolo 10, commi 1 e 2
D	definire, sulla base dei programmi di sviluppo di cui all'articolo 9, specifici tracciati per la localizzazione degli elettrodotti, sentiti i comuni e nel rispetto dei criteri regionali e dei parametri tecnici fissati dalle norme statali vigenti

18. La Legge Quadro 26 Ottobre 1995, n 447 definisce con l'art.5 le competenze delle Province. Quali tra quelle indicate non risultano essere di competenza provinciale:

A	le funzioni ad esse assegnate dalle leggi regionali di cui all'articolo 4
B	le funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico previste dalla legge 8 giugno 1990,n.142
C	l'adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico
D	le funzioni di controllo e di vigilanza di cui all'articolo 14, comma 2

19. Il testo unico ambientale dispone che la razionale utilizzazione delle risorse idriche superficiali e profonde, con una efficiente rete idraulica, irrigua ed idrica, garantendo comunque, che l'insieme delle derivazioni non pregiudichi il D.M.V. negli alvei sottesi

A	rientra tra le attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione degli interventi destinati a realizzare le finalità di cui al D.Lgs. n. 152/2006.
B	rientra tra le attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione demandate dal D.Lgs. n. 152/2006 alla competenza esclusiva delle Regioni
C	rientra tra le attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione demandate dal D.Lgs. n. 152/2006 alle competenze esclusive delle Città metropolitane e delle Province
D	non rientra tra le attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione degli interventi destinati a realizzare le finalità di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

20. L'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque sotterranee o superficiali costituisce:

A	sempre illecito amministrativo
B	illecito amministrativo se commesso da un privato e illecito penale se commesso dal titolare di impresa o responsabile di ente
C	sempre illecito penale
D	a seconda della gravità del fatto può costituire illecito amministrativo o penale

21. In quale fase della gestione del rifiuto è strettamente necessario il formulario di identificazione?

A	Al momento dello smaltimento del rifiuto
B	Al momento del recupero del rifiuto
C	Durante il trasporto del rifiuto
D	Al momento della raccolta del rifiuto

22. Ai sensi del testo unico ambientale, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, l'autorizzazione ambientale integrata deve essere assoggettata a riesame?

A	Quando l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'AIA
B	Quando lo richieda il Presidente della Provincia o Città Metropolitana
C	Quando lo richiedano i Sindaci dei comuni limitrofi all'impianto
D	Quando lo richieda il Sindaco del comune in cui si trova l'impianto

23. Ai sensi del testo unico ambientale, quale tra le seguenti categorie di rifiuti rientra nell'ambito dei rifiuti speciali?

A	I rifiuti da lavorazioni industriali
B	I rifiuti provenienti da esumazioni
C	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
D	I rifiuti domestici ingombranti

24. L'art 272bis del testo unico ambientale ha come oggetto:

A	Emissioni odorigene
B	Analisi del Rischio Sanitario delle emissioni gassose
C	Risanamento delle falde freatiche
D	Monitoraggio delle vibrazioni indotte dal trasporto ferroviario

25. In base al testo unico ambientale all'art. 241bis, le concentrazioni soglia di contaminazione delle sostanze specifiche delle attività militari non incluse nella Tabella I dell'Allegato 5, alla Parte IV, Titolo V del presente decreto sono definite:

A	dal Ministero della Difesa sulla base delle informazioni dell'istituto di Sanità Militare
B	dall'istituto di Sanità Militare
C	dall'Istituto Superiore di Sanità sulla base delle informazioni tecniche fornite dall'Ispra
D	dall'Istituto Superiore di Sanità sulla base delle informazioni tecniche fornite dal Ministero della difesa

26. L'Art. 6 della Legge Regionale n. 40 del 14 Dicembre 1998 stabilisce che è individuata come autorità competente la provincia il cui progetto ricade sul territorio di due o più province qualora la stessa sia :

A	maggiormente interessata dal progetto in termini di impatto ambientale
B	maggiormente interessata dal progetto in termini di popolazione interessata
C	maggiormente interessata dal progetto in termini di estensione territoriale
D	maggiormente interessata dal progetto in termini di urbanizzazione industriale

27 Il Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R, stabilisce che le acque di prima pioggia o di lavaggio non possono essere recapitate :

A	in pubblica rete fognaria
B	negli strati profondi del sottosuolo
C	sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo in condizioni particolari
D	in acque superficiali

28. Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 cosa si intende per “Gestore del servizio idrico integrato?”

A	Il soggetto che si occupa della previsione, prevenzione e difesa del suolo da frane, alluvioni e altri fenomeni di dissesto idrogeologico, nel medio e nel lungo termine al fine di garantire condizioni ambientali permanenti ed omogenee
B	Il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato
C	la forma di cooperazione tra comuni e province per l'organizzazione del servizio idrico
D	Il soggetto che predisporre la relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico

29. Il D. Lgs. N. 120/2017 prevede per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo che sono raccolte o avviate ad operazioni di recupero o smaltimento una delle seguenti modalità :

A	quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4000 m <sup>3</sup> di cui non oltre 800 m <sup>3</sup> di rifiuti classificati come non pericolosi
B	quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 20 m <sup>3</sup> di cui non oltre 10 m <sup>3</sup> di rifiuti classificati come pericolosi
C	quando il quantitativo in deposito sia inferiore o uguale ai 4000 m <sup>3</sup>
D	quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4000 m <sup>3</sup> di cui non oltre 800 m <sup>3</sup> di rifiuti classificati come pericolosi

30. Il D.lgs 152/06 all'art 74 definisce il concetto di abitante equivalente:

A	corrisponde ad una domanda chimica di ossigeno COD di 150 grammi di O <sub>2</sub> al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri di reflu per abitante al giorno facendo riferimento al valore più alto
B	la quantità di sostanze organiche biodegradabili, derivate da un'utenza civile o assimilabile a questa, convogliate in fognatura nell'arco temporale di un giorno (24 ore) cui corrisponde una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (120 ore) pari a 60 grammi di O <sub>2</sub> al giorno
C	corrisponde ad una domanda chimica di ossigeno COD di 150 grammi di O <sub>2</sub> al giorno o ad un volume di scarico di 100 litri di reflu per abitante al giorno facendo riferimento all'utenza civile collegata alla fognatura
D	il rapporto tra popolazione residente e la superficie delle utenze civili collegate alla fognatura nell'arco temporale di un giorno (24 ore)